



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Prot. n

c_m170 COMUNE DI ZERMEGHEDO

Prot.n. 0004626 del 27-07-2018

Categoria 1 Classe 11

Ufficio: RAGIONERIA

Al Sindaco

All'Organo di revisione contabile

del Comune di

Zermeghedo (VI)

Oggetto: art. 1, commi 166 e ss., L. 266/2005 e art. 148 e ss., TUEL, Rendiconto 2015 e Bilancio di previsione 2016-2018. Nota istruttoria.

Nell'ambito del controllo di cui all'oggetto, si chiede di fornire i seguenti chiarimenti:

RENDICONTO 2015

SEZIONE PRIMA – GESTIONE FINANZIARIA

Punto 1.1.1 Gestione di competenza di parte corrente e capitale

Non risultano caricati correttamente i dati relativi al fondo pluriennale vincolato.

Infatti al punto A) (FPV di parte corrente) risulta un importo pari a 0,00, mentre da un raffronto sia con il certificato consuntivo pubblicato sul sito "Finanza locale" del Ministero degli Interni, sia dalla lettura della delibera di riaccertamento straordinario, si evince che tale importo risulterebbe pari ad € 6.260,00; analogamente può affermarsi per il corrispondente importo di parte capitale (punto M) che dovrebbe risultare pari ad € 11.305,78.

Una volta effettuate le opportune correzioni i risultati sono i seguenti:

Differenza di parte corrente e saldo di parte corrente al netto delle variazioni: 73.804,25;

Differenza di parte capitale e saldo di parte capitale al netto delle variazioni: 2.713,43.

Si chiede di effettuare le correzioni al questionario, qualora l'ente concordi con le valutazioni della Sezione.



Punto 1.2.10 Gestione dei residui

Si riscontra che, come confermato da quanto contenuto nella certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario da parte del revisore dell'ente, risulta non essere stato rispettato il parametro n. 4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni del medesimo Tit. I). Il valore registrato è del 52,09%. Tale dato si accompagna ad un tasso di smaltimento dei residui passivi piuttosto basso, pari nel complesso al 53,72%, nonostante le operazioni di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui effettuate ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

Si chiede, pertanto, all'Amministrazione di fornire maggiori e più approfondite notizie al riguardo, con particolare riferimento ad eventuali misure da adottare per il rispetto del parametro sopra citato.

Si rileva altresì che, sebbene non sembra si sia realizzato lo sfioramento del parametro n. 2 (Volume dei residui attivi di nuova formazione proveniente dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, c. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo solidarietà) il coefficiente registrato risulta piuttosto alto (39,01%), seppure non si sia tenuto conto delle risorse spettanti a titolo di fondo di solidarietà.

Si riscontra inoltre un tasso di smaltimento dei residui attivi estremamente basso, pari al 38,69%, e in particolare il tasso è pari al 38,81% per lo smaltimento dei residui attivi di parte corrente.

Si chiede di fornire maggiori notizie ed informazioni.

Punto 1.2.14 Servizi conto terzi e partite di giro

Si riscontra che il valore del totale degli accertamenti sia per i servizi conto terzi, che per le partite di giro, non corrisponde al totale degli impegni.

Si chiede di fornire maggiori notizie ed informazioni. Si chiede altresì di verificare che tale incongruenza non abbia avuto conseguenze sul calcolo del saldo di competenza.



Si chiede di fornire maggiori notizie ed informazioni, specificando i motivi per i quali l'ente ritiene di non necessitare di tale fondo.

Si chiede di voler fornire risposta entro 15 giorni, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità S.I.Qu.E.L. La risposta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e dall'Organo di revisione.

Eventuali modifiche od integrazioni del questionario in esame potranno essere effettuate solo utilizzando la funzione S.I.Qu.E.L di richiesta di sostituzione dello stesso.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott.ssa Maria Laura Prislei

Per informazioni e chiarimenti:

Leticia Rossini

Tel. 041 2705413

leticia.rossini@cortecanti.it

